



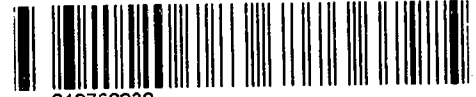
# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE E  
DEI FARMACI VETERINARI  
Ufficio 6

Ministero della Salute

DGSAF

0006019-P-07/03/2017



219768938

A:

LAV

## Oggetto: Tutela dei gatti in libertà – chiarimenti.

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito al quesito pervenuto presso la scrivente Direzione Generale circa la tutela dei gatti che vivono in libertà, sia da soli che in gruppo (es. colonie feline), nonché ai contatti avuti per le vie brevi, si rappresenta quanto segue.

La Legge Quadro n. 281/91 "legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" fissa come principio generale l'obbligo dello Stato di promuovere e disciplinare la tutela degli animali di affezione, condannare gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente (art. 1). Inoltre, all'articolo 2, stabilisce che "E' vietato a chiunque maltrattare i gatti che vivono in libertà. I gatti che vivono in libertà sono sterilizzati dall'autorità sanitaria competente per territorio e riammessi nel loro gruppo. I gatti in libertà possono essere soppressi soltanto se gravemente malati o incurabili. Gli enti o le associazioni protezioniste possono, d'intesa con le unità sanitarie locali, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza".

La norma richiamata indica, come condizione necessaria e sufficiente per la sterilizzazione da parte dell'autorità competente lo status di "gatto libero" non prevedendo restrizioni o limitazioni in base alle caratteristiche del gruppo in cui l'animale vive, né all'estensione del territorio o al titolo di proprietà del luogo (pubblico o privato) in cui lo stesso si è stabilito.

Di conseguenza, ferma restando la facoltà delle Regioni di proporre una definizione di "colonia felina", deve essere rispettato il principio fondamentale che prevede la tutela ed il controllo delle nascite di tutti i gatti liberi non riconducibili ad un proprietario.

Si coglie l'occasione di precisare che al fine di conoscere l'effettiva applicazione dei principi sopra elencati su tutto il territorio nazionale, sono state chieste informazioni alle regioni e province autonome.

IL DIRETTORE GENERALE

\*F.to Silvio Borrella

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Responsabili del procedimento: Dr. U. Santucci  
Referenti del procedimento: Dr. F. Bellucci  
Pec: [dgsa@postacert.sanita.it](mailto:dgsa@postacert.sanita.it)